

Documento di sintesi estratto dalla Relazione sulla gestione di accompagnamento al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed approvato dall'Assemblea degli Associati il 29 aprile 2013.

Considerazioni generali sulla situazione e sulle attività del Fondo

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 porta un risultato di bilancio pari ad € 2.498.347,42. Esso ha comportato per il nostro Fondo un impegno operativo ulteriormente accresciuto rispetto a quello, già rilevante, espresso nell'anno precedente, con un insieme di azioni caratterizzate da valenze sia di ordine quantitativo che qualitativo e sperimentale.

L'accresciuta operatività determinata dal cospicuo volume di risorse per la formazione da gestire non ha impedito che venissero confermati gli standard procedurali adottati per aumentare la qualità dell'offerta formativa finanziata, del monitoraggio, delle procedure di presentazione, valutazione e approvazione dei progetti, nonché dei processi amministrativi e di controllo di gestione.

Sono state, infatti, altresì avviate anche specifiche sperimentazioni in materia di azioni integrate di formazione continua con risorse rese disponibili da altri soggetti (Regioni; Ministero, per quanto attiene alle risorse di start-up restituite); con riferimento a nuovi target di destinatari (apprendisti, giovani con contratti temporanei, ecc.) e a favore della ripresa economica delle zone colpite dal sisma del maggio 2012.

L'azione del nostro Fondo si è poi dovuta misurare con gli effetti di un contesto socio-economico ancora incerto. Permane la spinta della crisi del debito pubblico, delle tensioni sui mercati finanziari, dell'aumento della disoccupazione, dell'assenza di segnali di crescita, a cui si sono aggiunti gli esiti ancora indecifrabili della situazione politica e di governo.

Peraltro, in tale scenario, ha destato non poca preoccupazione il provvedimento contenuto nella legge di stabilità, che potrebbe comportare il reperimento di una quota di risorse per il finanziamento della cassa integrazione in deroga a carico della contribuzione 2013 ai Fondi Interprofessionali.

Tutto ciò, compromettendo il valore strategico della formazione per sostenere l'occupabilità ed i processi di riconversione produttiva.

Gli organi amministrativi del Fondo e la sua struttura direzionale ed operativa hanno comunque cercato di realizzare azioni concrete che facilitassero la fruizione dei percorsi formativi al maggior numero possibile di aziende e lavoratori, tenendo anche conto del parallelo evolversi del quadro istituzionale e dei processi complessi di riforma del mercato del lavoro tuttora in divenire.

Nel corso dell'esercizio 2012 l' INPS – Istituto Nazionale della Previdenza Sociale – ha provveduto ad effettuare versamenti, al netto della percentuale di commissione, per un importo complessivo pari ad *32,433 milioni di euro* con un decremento dello 3,95% rispetto a quanto versato nell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione si è concentrato sulle attività attuative della formazione, essenzialmente su quella già messa a bando al 2011.

Infatti le attività di formazione affidate nel corso dell'esercizio 2012 ammontano a € 45,223 milioni circa, di cui circa € 4,8 milioni a valere su Inviti pubblicati nel 2012. Messe a confronto con la stessa attività realizzata nello scorso anno, pari 37,984 milioni circa, la formazione finanziata è aumentata del 19%.

Andamento della gestione

Nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare gli affidamenti di risorse ai Titolari di progetti, per un importo complessivo di € 45.223.739,12: sull' Invito 1°- 2009, relativamente alla linea Crisi, per l'importo di € 6.494.694,47; sull'Invito 1° - 2011, relativamente alla linea 1 – Sviluppo Territoriale, per l'importo di € 12.776.148,23; relativamente alla linea 2 – Aree di

intervento, per l'importo di € 840.582,61; relativamente alla linea 3 – Settori, per € 7.584.542,00; relativamente alla linea 4 – Mezzogiorno, per € 582.765,45; relativamente alla linea 5 – Multiregionali, per € 459.073,97; relativamente alla linea 6 – Voucher, per € 3.872.846,60; relativamente alla linea 7 – Distretti e filiere, per € 936.041,59; relativamente alla linea 8 – Micro impresa, per € 2.000.167,70; relativamente alla linea 9 – Energie Rinnovabili, per € 1.997.259,00; relativamente alla linea 10 – Alta Formazione, per e 458.294,00; relativamente alla linea 11 – Investimenti Tecnologici, per € 1.498.673,50. Ancora, sull'Invito 1°- 2012 relativamente alla linea A (risorse da adesioni), per l'importo di € 943.352,04; relativamente alla linea B (risorse di start up), per l'importo di € 299.797,96; relativamente all'Invito 1°- 2011 – Appendice - Regione Lombardia, per l'importo di € 2.000.000,00 di cui € 1.000.000,00 da recuperare dalla Regione stessa; relativamente all'Invito Sisma per l'importo di € 1.600.000,00; relativamente alle Azioni di Accompagnamento dell'Invito 1°- 2009 e 1°- 2011, per l'importo € 879.500,00.

Inoltre è proseguita l'attività di verifica in itinere ed amministrativo-contabile dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sugli Inviti 1° e 3° - 2009, mentre è stata avviata quella relativa all' Invito 1° - 2011.

A seguito delle verifiche e/o rinunce ai corsi/progetti, sui diversi Inviti, si è consolidato un monte residui pari complessivamente ad € 6.071.668,19; tale importo raffrontato a quello dello scorso esercizio 2011 è significativamente aumentato, anche in virtù della quantità di progetti approvati nei due anni che , in molti casi, hanno determinato una successiva rinuncia o minore rendicontazione delle risorse assegnate.

Se all' importo di cui sopra si aggiungono le risorse INPS degli anni precedenti, non ancora utilizzate, le risorse INPS dell'esercizio 2012 (al netto delle spese), l'accantonamento degli avanzi degli esercizi precedenti, nonché il risultato dell'esercizio 2012, si avrà un monte risorse residue pari ad € 60.392.907,16.

A riguardo si precisa che parte delle risorse sono già impegnate a favore delle Articolazioni Regionali, parte sono impegnate sia per la futura programmazione

delle attività formative finanziate dal Fondo, sia per sostenere le spese di gestione e propedeutiche, che per l'esercizio 2013 sono state indicate nel bilancio previsionale; a questi importi occorre aggiungere gli impegni in corso di assunzione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Si evidenzia nel conto di memoria un impegno di spesa nei confronti delle Articolazioni Regionali pari ad € 3,159 milioni circa; tale importo, se le stesse Articolazioni non dovessero realizzare gli impegni previsti negli Accordi Regionali pervenuti al Fondo entro l'esercizio 2012, pari ad € 3,376 milioni circa, potrebbe essere assegnato ad altra destinazione come da delibera del Consiglio di Amministrazione.

Anche per l'esercizio 2012 il Fondo ha mantenuto la sua spesa di gestione entro i limiti (6% come da Decreto Interministeriale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali), e precisamente al 4,56%.

Investimenti e disinvestimenti

Nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deciso l'aggiudicazione della gara *"Nuovi Sviluppi, manutenzione, servizi per il Sistema Informativo di Fondartigianato"*.

Attività di ricerca e sviluppo

Si conferma l'impegno del Fondo nelle azioni di miglioramento della qualità del servizio.

Tale impegno è particolarmente evidente nella sperimentazione avviata con gli Inviti pubblicati nel 2012 e rivolti a specifici target di destinatari (apprendisti, giovani con contratti temporanei, etc.) o a particolari obiettivi economici (sostegno alle zone terremotate), oltre alle iniziative di formazione continua integrate con le Regioni Lombardia e Liguria ed all'avvio delle attività a sostegno dell'offerta formativa del Fondo, previste nel Piano Nazionale di Attività Propedeutiche

(supporto alla costruzione dei piani formativi di settore e costituzione dei gruppi di lavoro in materia di piani formativi, certificazione delle competenze, monitoraggio, adesioni).

Sempre a conferma dell'attività di miglioramento della qualità del servizio offerto, nel corso del 2012, è stata portata a termine l'aggiudicazione della gara relativa al nuovo Sito Web, la cui realizzazione è stata ultimata nel primo trimestre 2013.

Gestione dei rischi finanziari

A copertura dei rischi relativi alle anticipazioni sui progetti formativi il Fondo chiede il rilascio di una copertura fideiussoria. Il monte garanzie ricevute è indicato nei conti d'ordine.

L'accantonamento di risorse ad un Fondo di Riserva per la "portabilità", per coprire i rischi che derivassero dalle richieste di trasferimento delle somme da Fondartigianato ad altro Fondo Interprofessionale, ha richiesto un necessario ed opportuno adeguamento della dotazione finanziaria.

Prevedibile evoluzione della gestione nel 2013

La pubblicazione dell'Invito 2° -2012 conferma la volontà del Fondo di effettuare, con la messa a bando di cospicui ammontari una operazione anticiclica, immettendo sul territorio volumi importanti di finanziamento.

Rispetto alle risorse di competenza 2011 destinabili alla programmazione delle attività di formazione continua (Inviti), prudenzialmente individuata a suo tempo nel bilancio preventivo 2012 in circa 24 milioni di euro, quelle effettivamente rese disponibili per la formazione, pari a 36,2 milioni di euro, sono state ricavate considerando le risorse da patrimonio netto, una volta dedotti gli impegni già assunti e quelli in via di assunzione.

Al Consiglio spetterà il compito, sulla base di una attenta valutazione delle analisi dei risultati sin qui conseguiti e delle tendenze registrate di introdurre modifiche alla struttura dei dispositivi che aiutino a superare le criticità procedurali e/o di performance dell'utenza individuate, semplifichino l'accesso all'offerta formativa del Fondo, consentano di operare una rigenerata politica di promozione del Fondo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roma, 29 aprile 2013